

LA BUFERA SUL DECRETO CONCRETEZZA



Giulia Bongiorno, ministro della Pubblica amministrazione ANSA

Impronte digitali a scuola I presidi guidano la rivolta

● Presidi in rivolta contro l'adozione delle impronte digitali per il personale pubblico, compresi i dirigenti scolastici ma non i docenti, presente nel decreto concretezza approvato alla Camera. In una lettera ai vicepremier Di Maio e Salvini, il presidente dell'associazione nazionale presidi Giannelli scrive: «L'obbligo di sottostare a controlli inutili è una misura unicamente vessatoria. Quali miglioramenti attendete se quella disposizione sarà convertita in legge? Vi chiedo di compiere un vero gesto politico: fate emendare il testo in discussione al Senato, eliminando quella misura nei confronti dei dirigenti pubblici, fedeli servitori dello Stato». «L'obiettivo — ha commentato il ministro Bongiorno — è rendere più trasparente la presenza in servizio anche per ragioni di sicurezza».

